

ISTITUTO SUPERIORE

“Secusio”

Liceo classico, linguistico, artistico, scuola carceraria - Caltagirone (CT)

PROGETTAZIONE COORDINATA DI CLASSE

ANNO SCOLASTICO: 2023/2024

CLASSE : VA SEZIONE:Liceo Artistico INDIRIZZO: Design Ceramico

COMPONENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE:

(adattare lo schema)

RUOLO	NOME	DISCIPLINA
Docente coordinatore	Pennacchio Pasquale	Scienze Motorie- Ed. Civica
Docente segretario	Spadaro Gerolama	Filosofia e Storia
Docente	Bonanno Rossella	Lingua Straniera (Inglese)-Ed. Civica
Docente	Pierini Angela Carolina	Italiano - Ed. Civica
Docente	Spadaro Gerolama	Storia e Filosofia - Ed. Civica
Docente	Di Vita Salvatore	Matematica e Fisica- Ed. Civica
Docente	Edmondo Festone	Storia dell'Arte - Ed. Civica
Docente	Pintaloro Lucia	Discipline Progettuali Design- Ed.Civica
Docente	Anguzza Stefano	Discipline Progettuali Design - Ed. Civica
Docente	Nicastro Emanuele	Laboratorio del Design -Ed. Civica
Docente	Gullè Michele Fabio	Laboratorio del Design- Ed. Civica
Docente	Distefano Vito	Religione Cattolica - Ed. Civica
Docente	Spadaro Gerolama	Educazione Civica
Docente	Ferrisi Antonella	Sostegno
Docente	Amore Anna Maria	Sostegno
Docente	Cavaliere Graziella	Sostegno
Rappresentante dei genitori <i>(da aggiungere quando e se saranno eletti)</i>	-----	-----
Rappresentante degli alunni <i>(da aggiungere quando e se saranno eletti)</i>	Raniolo Asia Giulia Sirna Martina	-----
....		

ANALISI DEL CONTESTO DELLA CLASSE

1. COMPOSIZIONE DELLA CLASSE

ALUNNI : n° 5 ALUNNE: n° 15 . Totale ALUNNI: n° 20

1.1 Tasso di pendolarità

(adattare lo schema)

COMUNE DI PROVENIENZA	N° ALUNNI
Caltagirone	17
Mineo	2
San Michele di Ganzaria	1

1.2 Alunni ripetenti *(specificare):*
Nessuno

1.3 Alunni provenienti da altre classi o da altre scuole *(specificare):*
Nessuno

1.4 Profilo generale della classe

(Aspetti socio-economici e culturali, comportamentali, di partecipazione; eventuali problemi relazionali,.....)

Situazione didattica: livelli generali desunti dalle progettazioni disciplinari, eventuali problemi di rendimento scolastico,.....)

La classe è composta da cinque ragazzi e quindici ragazze che generalmente frequentano con regolarità. Vi sono quattro studenti diversamente abili e tre alunni con DSA.

Il livello di partenza della classe appare omogeneo sia dal punto di vista della realtà socio-ambientale, che dal punto di vista culturale, attestandosi su livelli di competenza base e capacità di apprendimento sufficienti. La maggior parte degli alunni/e possiede un livello di preparazione appena adeguato: pochi sono gli studenti con competenze più che buone mentre predominano i profili modesti e caratterizzati da lacune metodologiche e di sintesi. Emerge un quadro didattico che si orienta su livelli mediamente discreti, in riferimento alle materie di indirizzo, e quasi sufficienti in riferimento alle materie letterarie e scientifiche. Nella classe non sempre si riesce a tenere un comportamento adeguato e maturo, infatti le attività scolastiche, a volte, vengono disturbate dalla poca attenzione di qualche studente. Si evidenziano, inoltre, delle dinamiche interpersonali molto eterogenee e ne è la dimostrazione la formazione di piccoli gruppi. Risulta prioritario costruire relazioni inclusive verso gli alunni con disabilità al fine di rendere più accogliente il clima all'interno del gruppo. Nonostante gli sforzi profusi nei quattro anni precedenti molto resta da fare per quanto riguarda il rispetto delle regole e la piena collaborazione ed integrazione degli alunni/e.

1.5 Alunni con bisogni educativi speciali

(-se presenti alunni diversamente abili e/o con disturbi specifici dell'apprendimento-

Presentare le difficoltà senza riferimento ad eventuali diagnosi cliniche. Specificare le linee guida dell'intervento educativo-didattico, rimandando al Piano Educativo Personalizzato -P.E.P. per i disabili- e al Piano Didattico Personalizzato - P.D.P. per gli alunni D.S.A. o B.E.S.- per competenze e strumenti specifici che si intende adottare per le singole discipline).

All'interno della classe, come già descritto, sono presenti quattro alunni diversamente abili (legge 104/1992), di cui tre seguono una programmazione differenziata a norma dell'art. 15 comma 4 dell'O.M. 90/2001 ed un altro quella semplificata (comma 1). Per la didattica, in sinergia con gli insegnanti di sostegno, si è concordato di adottare un modello di tipo inclusivo, ovvero di sostenere la motivazione ad apprendere sviluppando l'attività manuale, in modo tale da accrescere la fiducia nelle proprie capacità. Le strategie condivise consistono nella predisposizione di verifiche brevi su singoli obiettivi, semplificando gli esercizi e dando tempi più lunghi, e nella programmazione di colloqui verbali per ridurre lo stress emotivo. Il consiglio di classe è inoltre unanime nel prevedere dei Piani Educativi Individualizzati nei quali saranno espresse le azioni dispensative e gli strumenti compensativi.

Nella classe inoltre, come suddetto, sono presenti tre alunni con DSA (legge 170/2010). E per tale ragione si è concordato di assimilare i contenuti per concetti fondamentali con parole chiave e di

spiegare gli argomenti attraverso immagini audiovisive con uso di software adeguati; si è concordato inoltre di usare per i singoli obiettivi verifiche brevi, di semplificare gli esercizi dando tempi più lunghi per la loro elaborazione. Verranno anche forniti schemi, mappe, diagrammi per favorire la selezione, la categorizzazione, la memorizzazione e l'applicazione di quanto recepito durante le spiegazioni dei docenti. Saranno redatti dei Piani Didattici Personalizzati nei quali verranno esplicitate le linee guida dell'intervento educativo-didattico ed espressi gli obiettivi minimi, le strategie da adottare, le modalità di verifica e i criteri di valutazione per ciascuna disciplina.

1.6 Adozione di comportamenti condivisi

(Iniziative comuni che il Consiglio intende intraprendere per risolvere eventuali situazioni problematiche rilevate)

Il Consiglio di classe, pur tenendo conto della specificità di insegnamento-apprendimento delle singole discipline e della libertà di insegnamento di ciascun docente, propone l'adozione dei seguenti comportamenti:

- Potenziare negli alunni il senso di responsabilità, il rispetto dei tempi e delle modalità delle consegne.
- Guidare gli alunni al mantenimento di un comportamento corretto durante le ore di lezione, incoraggiando un atteggiamento di partecipazione e di attenzione costruttiva.
- Sviluppare la conoscenza di meccanismi che regolano la vita sociale, promuovendo la responsabile partecipazione ad assemblee, convegni, iniziative culturali.
- Favorire un clima di solidarietà, inclusione, collaborazione e di rispetto reciproco fra gli alunni/e e fra alunni/e e insegnanti;
- Informare gli studenti sugli obiettivi che si intendono raggiungere e sui criteri di valutazione adottati.
- Fornire agli studenti che lo richiedano, di volta in volta, spiegazioni e supporto specifico in relazione al bisogno manifestato.
- Favorire negli alunni la consapevolezza dei propri punti di forza e di debolezza.
- Favorire l'uso di dispositivi personali per necessità didattiche.
- Procedere con nota disciplinare in caso di uso improprio di cellulare che gli alunni consegneranno all'inizio dell'orario scolastico.

2. RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

(tenendo conto delle finalità educative della 2^a annualità del PTOF di istituto, individuare i risultati di apprendimento da conseguire, selezionandoli fra quelli proposti nel "Profilo culturale, educativo e professionale", vedasi Allegato A del D.P.R. 89/2010, "Risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi liceali" e "Risultati di apprendimento dei distinti percorsi liceali")

Risultati di apprendimento per i licei

Area Metodologica

- Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturali prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.
- Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado di valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.
- Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.

Area Logico Argomentativa

Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.

- Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.
- Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme.

Area Linguistica e Comunicativa

- Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:
- dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia) a quelli più avanzati (sintassi completa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi.

- Saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;
- curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.
- Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne.
- Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione della comunicazione per studiare , fare ricerca, comunicare.

Area Storico Umanistico

- Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.
- Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria , artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture
- Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione
- Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo , la musica, le arti visive.

Area Scientifica, Matematica e Tecnologica

- Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.
- Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiare le procedure e i metodi di indagine propri , anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.
- Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO PER I LICEI ARTISTICI INDIRIZZO DESIGN

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- Conoscere la storia della produzione artistica e architettonica e il significato delle opere d'arte nei diversi contesti storici e culturali anche in relazione all'indirizzo di studio design;
- Conoscere i metodi specifici della ricerca e della produzione artistica ceramica e la padronanza dei linguaggi e delle tecniche relative;
- cogliere i valori estetici, concettuali e funzionali nelle opere artistiche;
- conoscere e padroneggiare i processi progettuali e operativi e utilizzare in modo appropriato tecniche e materiali;
- conoscere gli elementi costitutivi dei codici dei linguaggi grafici, progettuali e della forma;
- avere consapevolezza delle radici storiche, delle linee di sviluppo e delle diverse strategie espressive proprie dei vari ambiti del design e delle arti applicate tradizionali;
- saper identificare e usare tecniche e tecnologie adeguate alla definizione del progetto grafico, del prototipo e del modello tridimensionale;
- conoscere e saper applicare i principi della percezione visiva e della composizione della forma;
- conoscere il patrimonio artistico nel suo contesto storico e culturale e coglierne appieno la presenza e il valore nella società odierna

3. COMPETENZE E OBIETTIVI TRASVERSALI

Tenendo conto delle finalità educative della 2^a annualità del PTOF di Istituto, dell' Allegato A del D.P.R. 89/2010, dello schema di Regolamento recante le Indicazioni Nazionali dal titolo "Nota introduttiva alle Indicazioni Nazionali riguardanti gli obiettivi specifici di apprendimento" e gli allegati specifici per i vari percorsi liceali (Allegato B, liceo artistico).Gli alunni dovranno porre l'attenzione sull'analisi del concetto di uguaglianza in ambito storico-geografico, socioeconomico e culturale, con particolare riferimento ai goal 4 (fornire un'educazione di qualità equa e inclusiva) e 16 (promuovere società pacifiche e inclusive per uno sviluppo sostenibile) previsti dall'Agenda 2030. Sulla base di questa premessa, tenuto conto delle finalità contenute nella seconda annualità del PTOF di Istituto, "**Promozione del concetto di inclusività scolastica e socio culturale**" vengono individuati i seguenti obiettivi:

Obiettivi generali:

- promuovere un'educazione di qualità ed equa per tutti;
- garantire un'offerta formativa adeguata ai bisogni educativi di ciascuno studente in vista di un'azione didattica personalizzata, che tenga conto non solo delle eventuali situazioni di svantaggio personale, sociale e culturale, ma anche delle risorse individuali degli allievi, valorizzandone i diversi stili cognitivi e di apprendimento e la specifica intelligenza o intelligenze di cui siano dotati.

Obiettivi specifici:

- saper riconoscere e valorizzare i diversi stili cognitivi e di apprendimento;
- saper riconoscere e valorizzare le specifiche forme di intelligenza;
- saper riconoscere le caratteristiche culturali, religiose e politico-sociali dei paesi di provenienza di migranti e profughi;
- saper valorizzare le diversità religiose, politiche e culturali, individuando gli elementi di contatto e unione fra i diversi orientamenti politici, culturali e religiosi;
- acquisire consapevolezza che la disabilità non vada necessariamente vissuta e percepita come limite, ma piuttosto come opportunità per raggiungere gli stessi obiettivi attraverso percorsi e strategie differenti e inedite;
- conoscere i concetti di salute e malattia, secondo le definizioni dell'organizzazione mondiale per la sanità;
- approfondire la conoscenza della Costituzione Italiana in generale e degli artt. 3, 6, 8, 9, 33 e 34 in particolare;
- conoscere e rispettare le norme e i regolamenti che disciplinano la vita scolastica;
- saper partecipare attivamente alla vita democratica della scuola, attraverso la conoscenza dei regolamenti che disciplinano il funzionamento degli organi collegiali e la corretta fruizione degli spazi di partecipazione democratica offerti dall'istituzione scolastica;
- conoscere lo "statuto degli studenti e delle studentesse" e i diritti e doveri degli studenti.

3.1 TEMATICHE INTERDISCIPLINARI (solo classi del triennio)

(in preparazione alle modalità di svolgimento del colloquio orale dell'esame di stato)

- Uomo e natura
- La donna
- Realtà e apparenza
- Il conflitto
- Il cambiamento
- Il tempo
- Il sogno
- La diversità
- La bellezza
- Il viaggio

Percorso Multidisciplinare

Titolo: **“Istruzione, Libertà, Uguaglianza”**

Tempo di realizzazione: Novembre-Maggio

Per una descrizione dettagliata delle competenze, dei contenuti disciplinari, delle metodologie e del prodotto finale si rimanda alla Progettazione Coordinata di Educazione Civica.

4. PERCORSO INTERDISCIPLINARE/ CLIL

COMPETENZE TRASVERSALI: <ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare in maniera attiva la lingua straniera in ambito disciplinare non linguistico. • Sapersi confrontare con la cultura degli altri popoli. • Essere in grado di affrontare e riconoscere le principali caratteristiche culturali dei Paesi di cui si studia la lingua. 		
MATERIA non linguistica <u>Storia dell'Arte</u> O.S.A. <ul style="list-style-type: none"> • Acquisire conoscenza di termini tecnici specifici (microlingua). • Acquisire un'adeguata metodologia di lettura e di analisi dei testi. • Esposizione in lingua a partire da un argomento di studio non linguistico. 	CONOSCENZE/CONTENUTI Pablo Picasso “Guernica” <ul style="list-style-type: none"> • <i>Titolo : “a universal manifesto against the atrocities of the war”</i> 	TIPOLOGIA DI VERIFICA <ul style="list-style-type: none"> • scritta o orale
MATERIA linguistica: <u>Inglese</u> O.S.A. <ul style="list-style-type: none"> • Migliorare le competenze linguistiche in inglese attraverso l'uso, l'osservazione e la comparazione di campi lessicali specifici; • Sviluppare una più profonda 	CONOSCENZE/CONTENUTI	TIPOLOGIA DI VERIFICA

<p>consapevolezza della relazione tra lingua italiana e lingua inglese;</p> <ul style="list-style-type: none"> • Imparare a parlare di arte in inglese. 		
--	--	--

5. INIZIATIVE PER L'ARRICCHIMENTO DEL CURRICOLO FORMATIVO DI TIPO INTERDISCIPLINARE

(incontri con esperti, partecipazione ad attività culturali, teatrali, cinematografiche, visite di istruzione,...)

- Partecipazione a concorsi ed eventi artistici;
- Partecipazione alla giornata della creatività;
- Partecipazione ed incontri con esperti sulla custodia dell'ambiente;
- Visione di spettacoli teatrali;
- Incontri con esperti del design ceramico;
- Protocolli d'intesa con aziende pubbliche e private;
- Scambi didattici e culturali con altri licei artistici indirizzo design ceramico;
- Organizzazioni di mostre ed eventi di ceramica
- Incontri con giovani migranti che sono ospiti presso le comunità di accoglienza del nostro territorio
- Visita al museo dello sbarco di Catania
- Viaggio di istruzione in Repubblica Ceca o Grecia
- Visita presso il Liceo Artistico "R. Libertini" di Grammichele

6. STRATEGIE METODOLOGICHE

- Lezione partecipata
- Tutoraggio
- Flipped classroom
- Apprendimento cooperativo
- Lezione frontale
- D.D.I.
- Problem solving
- Peer education
- Produzione di presentazioni multimediali
- Attività laboratoriali

Per il recupero e l'approfondimento, i docenti individuano le seguenti modalità:

- pause didattiche;
- lavori di gruppo;
- tutoring;
- peer to peer;
- studio individuale

7. MODALITÀ DI VERIFICA

- Verifiche scritte e orali
- Verifiche attraverso l'esecuzione di attività pratiche
- Questionari a risposta multipla e aperta
- Questionari a completamento
- costruzione di tabelle e schemi

8. CRITERI DI VALUTAZIONE

- Impegno e partecipazione
- Interesse per lo studio e la disciplina
- Parametri espressi nelle "Griglie e Rubriche di valutazione" predisposte dai vari Dipartimenti e inserite nel P.T.O.F d'Istituto
- Capacità di rielaborazione critica dei contenuti
- Regolarità nello svolgere i compiti assegnati e nell'impegno nello studio.
- Partecipazione e attenzione durante le attività didattiche
- Progressi significativi conseguiti dall'allievo/a rispetto alla situazione di partenza

Caltagirone, 25/10/2023

Il Consiglio di Classe
